



**COMUNE DI CESSAPALOMBO**

Prov. Di MACERATA

*Comune decorato di croce al valor militare*

Prot. n. 1181 del **19 MAR. 2019**

**ORDINANZA N.8/2019**

**OGGETTO:** Revoca parziale dell'Ordinanza n.26 del 25/03/2017, a seguito di completamento dei presidi strutturali di pronto intervento sull'edificio di proprietà dei ....., sito in Frazione Villa in Cessapalombo e catastalmente individuato al f.12 part. 570 sub 3 porzione e sub 4

**II. SINDACO**

VISTO che in data 24 agosto 2016 e, successivamente, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017, gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTO che, dopo il sisma, questo Comune si è attivato chiamando squadre di tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza accreditati dalla DICOMAC, con apposito modulo di registrazione, per la verifica delle inagibilità degli edifici;

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo effettuato in data 24/11/2016, redatto su scheda AeDES n.002 da parte della squadra di rilevamento n.P1483, composta dai tecnici ....., sull'edificio in oggetto di proprietà dei Signori:

- da cui si evinceva che lo stesso fosse da ritenersi **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma **AGIBILE** con provvedimenti di pronto intervento, con danni identificati, su scheda AeDES, di tipo "B" con l'indicazione delle seguenti prescrizioni: "*Edificio temporaneamente inagibile totalmente messa in sicurezza del manto di copertura*";

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo effettuato in data 24/11/2016, redatto su scheda AeDES n.003 da parte della squadra di rilevamento n.P1483, composta dai tecnici Michele Busetto e Stefano Raffin, sull'edificio in oggetto di proprietà dei Signori:

- da cui si evinceva che lo stesso fosse da ritenersi **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma **AGIBILE** con provvedimenti di pronto intervento, con danni identificati, su scheda AeDES, di tipo "B" con l'indicazione delle seguenti prescrizioni: "*Temporanea inagibilità di tutto il manufatto ripristino di porzione del tavellonato di copertura crollato*";

CONSIDERATO che in data 25 marzo 2017 è stata emanata l'ordinanza sindacale n.26/2017 che disponeva l'inagibilità e lo sgombero dell'immobile come sopra individuato;

VISTA la Richiesta di sospensione dell'Ordinanza Sindacale di sgombero n. 26/2017 inoltrata a questo Ente (Prot. n. 1354 del 12/03/2019) dal Sig. ....con la quale si dichiara che sono stati messi in atto e completati i presidi

strutturali di pronto intervento idonei a consentire il ripristino dell'agibilità dell'intero fabbricato e prescritti nella scheda AeDES n. 003 del 24/11/2016 e relativi al piano seminterrato (sub 3 porzione) la stalla, al primo (sub 3 porzione) il magazzino fienile, come illustrato dall'allegata relazione tecnica redatta dal Geom. ....dalla quale si evince che" si sono posti in essere presidi di pronto intervento prescritti nella scheda AeDES sopra citata, atti alla riduzione accettabile del rischio ripristinando parte della capacità strutturale dei suddetti elementi garantendone al contempo la stabilità. Oltre al ripristino del tavellonato di copertura crollato è stato messo in sicurezza anche il mando di copertura, si è eliminato il rischio di infiltrazione delle acque meteoriche. Ribadito che le opere eseguite hanno carattere esclusivamente di pronto intervento e che quindi debbano ritenersi provvisorie e temporanee precludendo ad un prossimo urgente intervento strutturale definitivo ed a carattere generale che interessi la totalità del fabbricato, il sottoscritto ritiene di poter considerare nuovamente agibile il fabbricato in oggetto;

VISTA la Richiesta di sospensione dell'Ordinanza Sindacale di sgombero n. 26/2017 inoltrata a questo Ente (Prot. n. 1355 del 12/03/2019) dal Sig.....con la quale si dichiara che sono stati messi in atto e completati i presidi strutturali di pronto intervento idonei a consentire il ripristino dell'agibilità dell'intero fabbricato e prescritti nella scheda AeDES n. 002 del 24/11/2016 e relativi al piano seminterrato (sub 3 porzione) che ospita magazzini e rimessa attrezzi agricoli, al primo (sub 4) con l'unità immobiliare abitativa e sottotetto a soffitta accessibile, come illustrato dall'allegata relazione tecnica redatta dal Geom. .... dalla quale si evince che" si sono posti in essere presidi di pronto intervento prescritti nella scheda AeDES sopra citata, atti alla riduzione accettabile del rischio ripristinando parte della capacità strutturale dei suddetti elementi garantendone al contempo la stabilità. Oltre alla messa in sicurezza del manto di copertura si è eliminato il rischio di infiltrazioni delle acque meteoriche, è stato rimosso parte dell'intonaco distaccato, si è provveduto alla chiusura dell'accesso ad una stanza ove si notano delle lesioni nella parete- intercapedine (non strutturale). Ribadito che le opere eseguite hanno carattere esclusivamente di pronto intervento e che quindi debbano ritenersi provvisorie e temporanee precludendo ad un prossimo urgente intervento strutturale definitivo ed a carattere generale che interessi la totalità del fabbricato, il sottoscritto ritiene di poter considerare nuovamente agibile il fabbricato in oggetto;

PRESO ATTO che i lavori di pronto intervento, come sopra specificati, sono stati completamente eseguiti;

RAVVISATA la necessità di revocare parzialmente e temporaneamente l'Ordinanza Sindacale n.26 del 25/03/2017;

VISTO l'articolo 15 della Legge n.225 del 24/02/1992 (Servizio Nazionale di Protezione Civile);

VISTO gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. N. 268 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 38, c.2, della L. n. 142/1990;

#### DICHIARA

Il temporaneo ripristino dell'agibilità dell'immobile sito in Cessapalombo in Frazione Villa sne, distinto catastalmente al f. 12 part. 570 limitatamente ai sub 3 porzione e 4

#### ORDINA

La revoca temporanea e parziale dell'Ordinanza Sindacale n. 26 del 25/03/2017

#### DISPONE

- I. Di notificare la presente Ordinanza Sindacale a:
- II. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
- III. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

## INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

## RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ing. Gianfranco Ottavi



